



COMUNE DI BOLOGNA

PG 123994
DEL 17.05.2010

Oggetto: Progetto dell'infrastruttura di trasporto rapido di massa per il collegamento tipo "People Mover" tra l'Aeroporto G. Marconi e la stazione centrale FFSS di Bologna. Procedura di VIA ai sensi della LR 9/99 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i., come integrata ai sensi del DLgs 152/06 come modificato dal DLgs 4/08.

Verbale della 2° riunione di Conferenza dei Servizi del giorno 29 aprile 2010.

In data 29 aprile 2010, presso la sede del Comune di Bologna – Settore Ambiente – U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza dei Servizi, per lo svolgimento della procedura citata all'oggetto.

L'U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale ha convocato la suddetta riunione di CdS con lettera PG n 92470/10 del 16.04.2010 a cui sono stati invitati a partecipare gli uffici comunali e gli enti esterni interessati al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta ecc., oltre al proponente l'intervento. Nella tabella seguente sono riportati gli enti convocati con l'indicazione di quelli che hanno partecipato alla riunione del 29 aprile 2010.

ENTE convocato alla CdS		Presenza alla 2° riunione 29.04.2010
Comune di Bologna	U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	presente
	Settore Mobilità	presente
	Settore Urbanistica	presente
	Settore Lavori Pubblici	presente
	Settore Patrimonio	assente
	Unità Programmi Strategici	assente
	U.I. Verde e Tutela del Suolo	assente
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, Modena e Reggio Emilia	assente
	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna	assente
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per il trasporto pubblico locale div. 5		assente
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF di Bologna		assente
Ministero dello Sviluppo Economico dipartimento per le comunicazioni		assente
Ispettorato Logistico dell'Esercito – Rep. Coordinamento e Supporti Generali – Uff. Movimenti e Trasporti		assente
Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" Uff. Personale, Logistico e Servitù Militari – Sez. Logistica, Poligoni e Servitù Militari		assente
Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" - 6° Reparto infrastrutture – Uff. Demanio e Servitù Militari		assente
Comando Forze Operative della Difesa		assente
Comando Logistico Nord		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Produzione, Roma		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Territoriale Produzione Bologna		presente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Direzione Commerciale ed Esercizio Rete, Roma		assente
Rete Ferroviaria Italiana SpA – Centro Operativo Esercizio Rete- COER Bologna		assente
S.A.B. S.p.A. – Aeroporto G. Marconi		assente
ENAC		assente
ENAV		assente
Autostrade per l'Italia S.p.A. – Direzione Operativa Sviluppo Rete		assente
Autostrade per l'Italia S.p.A. – Direzione III Tronco Bologna		assente
ANAS S.p.A. – Direzione Generale, Roma		assente
ANAS S.p.A. – Ufficio ispettivo territoriale, Bologna		assente
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco		assente
Provincia di Bologna – Settore Ambiente Servizio Pianificazione Ambientale		presente
ARPA - Sez Provinciale Bologna		presente
Azienda USL città di Bologna		presente
Autorità di Bacino del Reno		assente
Servizio Tecnico Bacino Reno		assente
Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale Reno		assente
Autorità d'Ambito di Bologna		assente
HERA S.r.l. Bologna		presente
ENEL S.p.A. – Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Divisione Infrastrutture e Reti		presente
Terna S.p.A. – Area Operativa Trasmissione di Firenze		presente
Telecom Italia S.p.A.		presente
Wind Telecomunicazioni S.p.A. Network Nord Est		presente
Fastweb S.p.A.		presente
Acantho S.p.A.		presente
Eutelia S.p.A.		assente
E-Via S.p.A. Socio Unico Retelit S.p.A.		presente
Infracom S.p.A.		assente
Sirti S.p.A.		assente

Risultano presenti alla riunione:

Nome Ente/Azienda		Nome e Cognome	Qualifica/titolo
Comune di Bologna	Settore Mobilità	Cleto Carlini Alessandro Gatti Michele Tarozzi Giorgio Boldreghini	Direttore Tecnico Consulente Consulente*
	Settore Urbanistica	Claudio Stagni	Tecnico
	Settore Lavori Pubblici	Andrea Setti	Tecnico
	U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Giovanni Fini Lara Dal Pozzo Valeria Leone Paola Vita Marco Farina	Dirigente Responsabile Consulente Tecnico Responsabile
RFI – Direzione Territoriale Produzione Bologna		Stefano Stanzani	Responsabile S.O. Ingegneria
Provincia di Bologna – Assessorato Ambiente Servizio Tutela e Risanamento Ambientale		Alberto Dall'Olio Antonella Pizziconi	Tecnico ufficio VIA Tecnico UO amministrativa in materia di elettromagnetismo
ARPA - Sez Provinciale Bologna		Luigi Alberti Fabrizio Pizzotti	Dirigente Resp. di Area S.O. Monit. e Valutazioni CEM Tecnico
Azienda USL città di Bologna		Fulvio Romagnoli	Funzionario
HERA S.r.l. Bologna		Bianchi Alessandro	Tecnico
Enel S.p.A.		Daniele Maccanti	Responsabile Progetto
Terna S.p.A.		Claudio Piloti	Tecnico
Telecom Italia S.p.A.		Massimo Vegetti	Tecnico
Wind Telecomunicazioni S.p.A.		Mirko Ventura	Tecnico
Fastweb S.p.A.		Giacomo Contento	s.i.
Acantho S.p.A.		Massimo Calderoni	Tecnico
E-Via S.p.A. Socio Unico Retelit		Sandro Neri	Tecnico
PROPONENTE		Rita Finzi Luca Ravaioli Alessandro Michelini Andrea Vanzini Fabio Padovani Paolo Vergaglia Enzo Frazzoli Mario Berriola Giuseppe Giordani	Presidente Marconi Express S.p.A. (Coop-CESI) Responsabile SIA (Galileo Ingegneria) Progettista (STS) P.M. concessione Progettista (STS) Progettista (STS) Progettista (STS) Progettista (STS)

*Consulente del Settore Mobilità nella fase di redazione del progetto definitivo da parte del concessionario.

I lavori della conferenza iniziano alle ore 9.30.

Viene resa disponibile la copia del verbale (trasmesso via mail in data 26.04.2010 PG n. 103564/10) relativo alla prima seduta di Conferenza dei Servizi, ai fini della sottoscrizione.

Si elencano di seguito le deleghe ricevute via fax, e-mail o posta ordinaria nonché le deleghe consegnate direttamente in sede di conferenza, che verranno allegate al presente verbale:

- HERA delega il sig. Alessandro Bianchi per la riunione odierna (inviare fax per firma primo verbale)
- RFI delega l'ing. Stefano Stanzani per tutte le riunioni di Conferenza dei Servizi.

L'ing. Giovanni Fini, Dirigente dell'U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale, fa una breve introduzione ai temi che saranno trattati nel corso della riunione e sull'organizzazione dei lavori della Conferenza e cede la parola all'ing. Lara Dal Pozzo, responsabile dell'ufficio VIA.

L'ing. Dal Pozzo spiega che nel corso della riunione odierna verrà trattato il tema delle **interferenze del progetto del People Mover (di seguito "PM") con reti e sottoservizi e la componente ambientale elettromagnetismo**; propone quindi di seguire l'ordine delle progressive chilometriche assunto negli elaborati progettuali. Spiega che il proponente ha in questa fase individuato tutte le possibili interferenze, dividendole sostanzialmente in: reali interferenze, interferenze che meritano attenzione in fase di cantiere e non interferenze. Per le reali interferenze ha proposto le modalità per risolverle. Fa notare però ai partecipanti alla Conferenza che la soluzione e progettazione delle singole interferenze è competenza degli enti gestori delle reti. La Conferenza dei Servizi per la procedura di VIA potrebbe dunque essere la sede adatta per l'esame e l'approvazione di tali progetti, che devono essere redatti dai diversi gestori, in quanto tutti gli enti preposti al rilascio di pareri e nulla osta fanno parte della Conferenza stessa. In questo modo la Conferenza si chiuderebbe, oltre che con l'approvazione del progetto definitivo del PM, anche con l'approvazione dei progetti di risoluzione delle interferenze.

Le principali interferenze del PM, per le quali si cercherà di dare una soluzione nell'ambito della Conferenza dei Servizi sono dunque:

- Linee Media Tensione (MT) di proprietà di Enel S.p.A. che andranno interrato,
- Linee Alta Tensione (AT) di proprietà di RFI S.p.A. che andranno innalzate.

La Conferenza procede con l'esame delle interferenze rilevate.

Interferenza n. 1- linee e impianti "Ambito aeroporto": l'ing. Dal Pozzo, visto che alla riunione odierna non sono presenti i rappresentanti di SAB, rimanda la trattazione delle interferenze in ambito aeroportuale alla riunione prevista per il giorno 27 maggio p.v., in cui tra gli argomenti principali vi sarà anche la "fermata aeroporto".

Interferenza n. 2 - linee e impianti di via del Triumvirato (sovrappasso di via Triumvirato): le possibili interferenze rilevate sono determinate dalla presenza di: illuminazione pubblica comunale, rete comunale per lo smaltimento delle acque stradali, linee elettriche interrate BT e MT Enel, cavidotto e linea telefonica interrata Evia Retelit, linea

telefonica interrata Acantho, linea telefonica interrata Fastweb, linea telefonica interrata Telecom. La Conferenza conferma, così come rilevato dal proponente, che non ci sono interferenze in quanto le pile del PM sono esterne al sedime stradale, a distanza maggiore di 6 m dal bordo strada.

Interferenza n. 3 - linee e impianti "in Ambito autostrada/tangenziale": le interferenze rilevate, nel punto in cui il PM sovrappassa l'infrastruttura autostradale, sono con il pannello a messaggio variabile e con i pannelli della segnaletica. Nella riunione odierna non sono presenti i rappresentanti della società Autostrade e pertanto il tema verrà affrontato nella seduta del giorno 3 maggio p.v..

Interferenza n. 4 – fognatura di Hera S.p.A.: la fognatura Hera rilevata è ubicata a sud dell'autostrada e interferisce con la pila 18. Il proponente afferma che tale interferenza è stata riportata in quanto era stata rilevata nel progetto preliminare, ma che ci sono dei dubbi sulla reale presenza della fognatura in quanto non presente nella documentazione fornita da Hera. Anche durante le indagini eseguite sul posto non sono stati rilevati manufatti che testimoniassero questa presenza. Alessandro Bianchi, rappresentante di Hera, afferma che, dalla cartografia in suo possesso, risulterebbe che la rete in oggetto sia posizionata nettamente più a sud rispetto al tracciato del PM, che quindi non ci sia interferenza e che non sarà necessario lo spostamento della condotta. Si concorda per l'esecuzione, congiuntamente al concessionario, di un sopralluogo direttamente nell'area interessata. Nelle prossime sedute di CdS, verrà data informazione in merito all'esito del sopralluogo.

Interferenza n. 5 – linea elettrica aerea MT di Enel S.p.A.: il viadotto del PM interferisce con la linea elettrica aerea di MT di Enel posta tra l'infrastruttura autostrada/tangenziale e il fiume Reno. Per la risoluzione è stato proposto l'interramento della linea per un tratto di circa 160 m. L'ing. Dal Pozzo chiede a Daniele Maccanti, rappresentante di Enel, la disponibilità di Enel a redigere il progetto dell'interramento a livello definitivo e a sottoporlo all'attenzione della Conferenza dei Servizi, in quanto in questa sede sono già presenti tutti gli enti e i soggetti tenuti ad esprimere parere o rilasciare nulla osta. Tali enti, come specificato dai rappresentanti della Provincia di Bologna, sono infatti: ARPA, Azienda USL, società Autostrade, Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento delle Comunicazioni, Ufficio Nazionale Minerario, l'Aeronautica, l'Esercito. L'ing. Dal Pozzo specifica che in sede di scoping l'Aeronautica Militare aveva comunicato (lettera PG n. 285396/09) nulla osta alla realizzazione dell'opera, ma in questo caso va valutato il progetto per la risoluzione delle interferenze e quindi l'Aeronautica militare deve essere nuovamente coinvolta in CdS. Il rappresentante di Enel afferma che tale soluzione è stata concordata con il proponente e valutata in via preliminare come fattibile; dimostra la propria disponibilità a sviluppare il progetto dell'interramento e afferma che sarà in grado di consegnare, nel giro di due settimane circa, gli elaborati del progetto di interrimento della linea. Informa che dovrà essere eseguito un accurato controllo delle distanze perché potrebbe risultare necessario il nulla osta all'intervento da parte della società Autostrade e, in ogni caso, andrà fatta una notifica al proprietario dell'area (anche se non verrà fatto l'esproprio).

Da un'analisi delle carte disponibili al momento, il proprietario dell'area interessata risulterebbe essere "Cave Reno" (ma dovrà essere fatta un'apposita visura catastale a verifica) e pertanto ENEL procederebbe, come sua consuetudine, con la proposta di un accordo bonario; nel caso in cui l'accordo non venisse raggiunto si dovrebbe procedere all'esproprio.

Il dott. Alberto Dall'olio, rappresentante della Provincia di Bologna, fa comunque presente che andrà fatta una verifica sulla necessità di apporre un vincolo sull'area, in quanto sulla stessa insiste già la linea aerea ma il nuovo sedime interrato potrebbe discostarsi dall'attuale.

Su richiesta del rappresentante di Enel, si concorda che il proponente trasmetterà ad Enel il file della tavola in cui sono individuate le proprietà con sovrapposto il tracciato della linea elettrica, in modo da potere individuare la corretta procedura da seguire.

L'ing. Dal Pozzo si impegna invece ad eseguire, congiuntamente con il Settore Urbanistica, le verifiche sulla proprietà dell'area e sul vincolo dovuto all'elettrodotto.

Interferenza n. 6-7-8 – rete acquedotto, fognatura e rete gas di proprietà di Hera S.p.A.: le reti sono ubicate tra il fiume Reno e la cava Santa Maria. L'interferenza, come rilevato dal proponente, è da verificare in fase di cantierizzazione in quanto la pila 30 potrebbe essere molto vicina alle condotte. Il rappresentante di Hera, dott. Alessandro Bianchi, propone di fare, congiuntamente al proponente e già in questa fase, un sopralluogo in modo da delimitare con picchetti gli ingombri delle pile e la corretta posizione delle condotte, con particolare riferimento alla posizione della condotta del gas. Gli esiti del sopralluogo verranno resi noti alla CdS.

L'ing. Dal Pozzo chiede al rappresentante di Hera e al proponente di effettuare in tempi brevi il sopralluogo e chiede quindi ai progettisti del proponente di fornire i propri recapiti a Hera per fissare la data del sopralluogo.

Il dott. Bianchi chiede che sia definita la classificazione del sistema, ricordando che in fase di scoping si era proposta quella di "metropolitana leggera" riservandosi di procedere ad una successiva verifica in merito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La classificazione del PM risulta indispensabile ai fini dell'individuazione delle corrette normative da applicare circa le interferenze con sottoservizi e/o condotte dislocati lungo il tracciato; in particolare, occorre stabilire se al sistema risulti applicabile o meno il Decreto Ministeriale 23 febbraio 1971 n. 2445 e s.m.i. ("Norme tecniche per gli attraversamenti e per i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto"). Si precisa poi che, oltre al problema delle interferenze dirette, è da analizzarsi anche quello delle interferenze indotte dall'opera, come eventuali correnti vaganti nei confronti della condotta del gas.

L'ing. Boldreghini fa presente che, fermo restando la necessità di chiedere un chiarimento al Ministero sulla classificazione dell'opera, le casistiche previste dal su citato Decreto fanno riferimento ad una serie di accorgimenti da adottare per le correnti vaganti e problemi che possono essere indotti alle reti esistenti, ma dal punto di vista tecnologico il PM è un'opera molto diversa da una ferrovia o da una tramvia tradizionale a terra.

L'ing. Fini chiede se, oltre l'esigenza formale di un chiarimento da parte del Ministero, siano da affrontare anche problemi e interferenze sostanziali dovute all'intersezione del tracciato del PM con le reti Hera (come potrebbero essere, ad esempio, problemi legati alla manutenzione o altro) che comporterebbero quindi particolari attenzioni da adottare nel progetto.

Il dott. Bianchi risponde che per la manutenzione delle condotte, Hera ha bisogno di avere spazi sufficienti a lato delle pile; il vincolo dell'attraversamento sotto alla linea sopraelevata è un vincolo di rispetto e di sicurezza che dev'essere determinato sulla base del sopra citato chiarimento richiesto al Ministero, che, come detto, risulta necessario anche per stabilire quali saranno i vincoli normativi da rispettare (e relative autorizzazioni da richiedere) in fase di esercizio.

Il Settore Mobilità si impegna ad avanzare la richiesta di chiarimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'arco della prossima settimana.

Interferenza n. 9 – linea elettrica aerea MT di Enel S.p.A.: ricade all'interno della cava Pigna e il PM passa sotto la linea elettrica. Nella documentazione consegnata dal proponente viene dichiarato che non vi è una reale interferenza. L'ing. Dal Pozzo fa però presente che la documentazione non dimostra chiaramente, nelle "Schede monografiche", la non interferenza e richiede che vengano presentate una planimetria e una sezione più chiare e dettagliate nonché una specifica sul franco che deve essere rispettato in base alla normativa e su quello calcolato nel progetto.

Il Dott. Alberti chiede quindi una definizione attenta e più dettagliata delle interferenze, in maniera che risulti meglio comprensibile l'esistenza o meno delle stesse.

Per le possibili interferenze in fase di cantiere, il rappresentante di Enel chiarisce che, in base ad uno scambio di informazioni avuto con i progettisti, il proponente ha comunicato che in fase di realizzazione dell'opera non verranno utilizzati mezzi con bracci meccanici che potrebbero interferire con la linea elettrica.

L'ing. Dal Pozzo chiede quindi che vengano inserite nella documentazione progettuale le informazioni fornite a Enel in merito alla fase di cantiere, in modo da capire se nella fase di realizzazione dell'opera potranno presentarsi problemi nel rispetto delle distanze di sicurezza. Dovrà inoltre essere evidenziato il rispetto ai limiti di esposizione per i lavoratori che opereranno in cantiere.

Il rappresentante di Enel chiede che, per la fase di cantiere, sia esplicitato il tempo massimo di interruzione della linea.

Interferenza n. 10 – linee ed impianti di via Agucchi: il PM sovrappassa in viadotto via Agucchi con pile posizionate all'esterno del sedime stradale. Pertanto le linee Telecom e quelle di illuminazione pubblica, interne al sedime stradale, non costituiscono interferenze.

Interferenza n. 11 – linee di trazione elettrica aerea RFI S.p.A.: il viadotto del PM interferisce con le linee di trazione elettrica della linea di cintura di RFI. Tale linea è già stata dismessa (il binario non è più presente), ma la linea elettrica è ancora in funzione. L'ing. Dal Pozzo chiede all'ing. Stefano Stanzani di RFI se c'è l'intenzione di dismettere la linea di trazione elettrica; l'ing. Stanzani dichiara che, a seguito di una verifica, è risultato che le loro interferenze consistono in due linee a 10 kV che servono a chiudere dei circuiti di alimentazione su tutto il nodo e devono rimanere attive per circa due anni; pertanto, nel momento in cui i tempi di realizzazione del PM diventeranno incompatibili con la loro presenza, bisognerà procedere con un tratto di interrimento per risolvere l'interferenza.

Interferenza n. 12 – linea elettrica aerea in Doppia Terna "Martignone – Battiferro di Terna" S.p.A.: l'intersezione si verifica in prossimità della stazione Lazzaretto, dove il PM sottopassa in viadotto la linea elettrica, ed è stata valutata non interferente, dal punto di vista progettuale, in quanto è rispettata la distanza richiesta dalla normativa. Claudio Piloti, rappresentante di Terna, dichiara che a seguito di una loro verifica, quanto dichiarato dai progettisti in merito all'assenza di interferenza è corretto. Fa riferimento inoltre ad una richiesta di verifica del rispetto dei limiti di esposizione e valori di attenzione avanzata da Marconi Express S.p.A.. Piloti richiede che tale richiesta sia formalmente avanzata dal Comune

di Bologna, e non da Marconi Express, in quanto contiene dati sensibili che non possono essere trasmessi a privati. L'ufficio VIA si fa carico di inviare tale richiesta. L'ing. Piloti anticipa comunque che, in base alle verifiche eseguite, risultano rispettati i limiti di esposizione ai campi elettrico e magnetico.

Interferenze n. 13, 15, 16 – linee elettriche aeree MT di Enel S.p.A.: l'interferenza rilevata è in zona Lazzaretto. La risoluzione di queste interferenze proposta consiste nell'interramento, in particolare:

- Interferenza 13: la linea elettrica verrà interrata per un tratto di circa 190 m con la predisposizione due nuovi tralicci;
- Interferenza 15: la linea elettrica verrà interrata per un tratto di circa 420 m con la predisposizione un nuovo traliccio in quanto ad una estremità il collegamento è previsto ad una linea MT già interrata;
- Interferenza 16: la linea elettrica verrà interrata per un tratto di circa 180 m con la predisposizione due nuovi tralicci.

Anche per queste interferenze, come già discusso per l'interferenza n. 5, si conviene che Enel redigerà il progetto definitivo di interramento delle linee.

La dott.ssa Antonella Pizziconi della Provincia informa la CdS che, essendo gli interventi di interramento degli elettrodotti previsti per una lunghezza inferiore ai 500 m, non è necessaria l'autorizzazione provinciale ai sensi dell'art. 2 della LR 10/93 e smi. Per questi impianti, se si operasse al di fuori di una conferenza di VIA; sarebbe sufficiente una comunicazione di inizio lavori che accompagna il progetto definitivo, corredata anche dal parere di ARPA in merito alla verifica del rispetto dei limiti di esposizione. Sulla base di questa documentazione, la Provincia verificherebbe la conformità rispetto al PTCP e comunicherebbe il proprio assenso al progetto. Enel sarebbe tenuta ad acquisire anche i nulla osta previsti ai sensi dell'art. 120 del testo unico approvato con regio decreto n. 1775/1933, oltre a quanto previsto dal Ministero delle Comunicazioni art. 95 dlgs 259/03 (acquisendo dunque i nulla osta almeno dei seguenti enti: Ministero dello sviluppo economico – Ispettorato territoriale delle comunicazioni, Ministero dello sviluppo economico – Ufficio nazionale minerario, Soprintendenza archeologica, Aeronautica Militare, Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Ustif).

La Conferenza concorda sulla necessità che Enel presenti i progetti per l'interramento delle linee nell'ambito della Conferenza dei Servizi in modo da ottenere da tutti gli enti convocati i necessari pareri, nulla osta, ecc. ecc..

Il rappresentante di ENEL fa presente che l'intervento di interramento è comunque provvisorio, in quanto nell'ambito delle opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione del comparto Lazzaretto è previsto un differente riassetto delle linee.

L'ing. Dal Pozzo informa che, a seguito della fase di scoping, è stato svolto un incontro con i rappresentanti dell'università attuatori di lotti nel comparto Lazzaretto e non si è trovato un accordo per procedere direttamente con l'intervento definitivo di sistemazione delle linee elettriche. Pertanto ora Marconi Express interverrà con l'interramento delle linee Enel e l'innalzamento delle linee RFI strettamente funzionali alla realizzazione dell'infrastruttura PM. Dette linee verranno successivamente modificate secondo le previsioni del PP Lazzaretto dagli attuatori dello stesso.

Il rappresentante di Enel chiede che sia verificato che gli interramenti proposti (soprattutto l'interferenza 16) non interferiscano, anche se in via temporanea, con le previsioni e realizzazioni del comparto urbanistico. Chiede quindi se esistano accordi o vincoli con gli

appaltatori dei lotti che potrebbero tutelare Enel nel momento in cui si trovasse a richiedere l'autorizzazione a lavorare nei vari lotti per gli interventi sulle linee.

L'ing. Dal Pozzo specifica comunque che gli interventi di Enel non dovranno costituire vincoli ulteriori per i lottizzanti del comparto. Al fine di avere una chiara rappresentazione delle opere da eseguire e delle eventuali interferenze da tenere in considerazione, chiede al proponente di rappresentare le interferenze sovrapponendole alla tavola degli espropri e alla tavola del Piano Particolareggiato del comparto, così da individuare le proprietà delle varie aree interessate; è importante, anche se le opere di interrimento sono provvisorie, che gli attuatori del comparto del Lazzaretto siano a conoscenza delle esatte ubicazioni delle linee per poterne tenere conto nelle lavorazioni previste dal Piano particolareggiato. Le tavole dovranno essere consegnate all'ufficio VIA.

Il p.e. Claudio Stagni, rappresentante del Settore Urbanistica del Comune di Bologna, a seguito di una prima verifica sulle proprietà interessate, informa che le aree sono di proprietà del Comune di Bologna e di soggetti che hanno sottoscritto la convenzione urbanistica del comparto, che impegna gli attuatori a mettere a disposizione/asservire aree, anche in via anticipatoria, necessarie per la realizzazione di infrastrutture in genere, e in particolare del PM.

Interferenza n. 14 (14a, 14b) – n° 2 linee elettriche aeree di Alta Tensione RFI S.p.A.: le linee in oggetto sono ubicate in prossimità della stazione Lazzaretto ed è previsto che il PM passi al di sotto di esse. Per la risoluzione di tale interferenza è proposto l'innalzamento delle linee con l'inserimento di un nuovo traliccio. Si chiede pertanto a RFI la disponibilità ad agire in maniera analoga a quanto previsto per le linee di proprietà Enel, ovvero produrre il progetto dell'intervento e provvedere alla realizzazione delle opere, fermo restando che i costi saranno a carico del concessionario del PM. Tale progetto andrebbe presentato nell'ambito della Conferenza dei Servizi in maniera da poter ottenere i pareri e gli assensi necessari da parte degli enti coinvolti in sede di conferenza.

L'ing. Stanzani si riserva di fare una verifica per quanto riguarda i tempi da rispettare per rimanere nell'ambito della CdS. L'ipotesi di cui si sta dibattendo era già stata considerata realizzabile e pertanto si tratta solo di chiarire i tempi necessari per procedere alla progettazione. Nella prossima riunione di CdS, prevista per il giorno 3 maggio p.v., fornirà tale chiarimento.

L'ing. Carlini ribadisce l'importanza di agire nell'ambito della Conferenza, così come concordato anche con Enel, in modo da non dilatare i tempi e risolvere tali interferenze nell'ambito della procedura di VIA.

L'ing. Rita Finzi fa presente a RFI che Marconi Express si rende disponibile a concorrere alla progettazione dell'intervento, seguendo le indicazioni di RFI, a cui spetta direttamente la redazione del preventivo di spesa.

L'ing. Stanzani prende atto positivamente di quanto proposto da Marconi Express e si riserva di dare una risposta nella prossima seduta di CdS.

Sempre nell'ambito della "stazione Lazzaretto", l'ing. Dal Pozzo introduce il tema dell'**elettromagnetismo** e dell'analisi del rispetto dei limiti normativi di esposizione. In questa area sono infatti presenti diverse linee elettriche (Enel, Terna, RFI) e altre sorgenti di campo elettromagnetico (la linea di alimentazione 15 kv derivata dalla cabina di allacciamento in MT presso via Agucchi, la SSE MT/BT recante gli impianti di raddrizzamento dell'alimentazione di potenza a 15 KV AC in corrente continua 750 V CC della via di corsa). Il ricettore sensibile

rispetto ai campi generati da tali strutture è individuato nella sala di controllo della stazione (posta al primo piano della stessa) all'interno della quale vi è permanenza del personale.

Relativamente alla cabina di trasformazione, il rappresentante dell'Azienda USL, il dott. Fulvio Romagnoli, fa presente che la zona manutenzione del materiale rotabile è interna alla fascia di rispetto calcolata; pertanto in tale locale, dove è presumibile la permanenza di personale, non saranno rispettati i limiti di esposizione. Chiede dunque delucidazioni in merito alla schermatura della cabina elettrica della stazione. L'ing. Dal Pozzo chiede quindi che il proponente fornisca un'integrazione per chiarire la modalità di schermatura della cabina, precisando che comunque la Conferenza dei Servizi prescrive che tale schermatura venga realizzata.

Il dott. Luigi Alberti, rappresentante di ARPA fa presente che la documentazione esaminata contiene alcune incongruenze e carenze, in quanto non risponde pienamente al DM 29 maggio 2008, in particolare per quanto riguarda i dati delle linee di proprietà RFI e che pertanto ARPA non è in grado di eseguire le necessarie verifiche. Il dott. Alberti elenca quanto rilevato e informa che invierà una nota scritta per rendere maggiormente chiaro quanto esposto nella seduta odierna e quanto quindi richiesto al proponente di aggiornare (vedi nota allegata).

L'ing. Dal Pozzo chiede che sia integrato il materiale rispondendo a quanto richiesto nella nota che invierà Arpa.

L'ing. Stanzani, chiede quindi ad ARPA la disponibilità ad un incontro tecnico per avere specifiche indicazioni sui dati da fornire. Arpa si rende disponibile.

Si conviene che le linee elettriche di MT siano da considerarsi irrilevanti ai fini delle verifiche del rispetto dei limiti normativi. Pertanto nella verifica che dovrà eseguire RFI dovranno essere considerate le due linee AT di RFI e la linea AT di Terna.

Interferenza n. 17- fognatura di Hera S.p.A.: la condotta in oggetto è posta a nord di via Terracini e interferisce con la pila n. 63. La proposta per risolvere questa interferenza è lo spostamento di un tratto di fognatura. Il rappresentante di Hera concorda con la soluzione di massima progettata, rinviando le valutazioni di dettaglio a fasi successive; rileva comunque che per lo spostamento della fognatura sarà necessario avere la disponibilità dell'area interessata dal nuovo tracciato.

Il geom. Claudio Stagni del Comune di Bologna, interpellato per una verifica in merito, conferma che l'area è di proprietà del Comune di Bologna e che verrà messa a disposizione per lo spostamento.

L'ing. Dal Pozzo fa presente che, valutando il progetto definitivo del PM, sarebbe stato opportuno inserire anche i progetti definitivi delle soluzioni delle interferenze, come gli spostamenti delle reti e delle fognature.

Il dott. Bianchi informa che la procedura solitamente seguita prevede che venga richiesto ad Hera il preventivo dello spostamento. La progettazione può essere affidata al proponente dell'intervento il quale dovrà redigere il progetto secondo le specifiche tecniche fornite da Hera; tale progetto viene convalidato da Hera e realizzato dal proponente con l'alta sorveglianza di Hera. In alternativa, su richiesta del proponente, viene tutto (progettazione e realizzazione) eseguito da Hera con oneri a carico del richiedente.

Il proponente informa che non è ancora stato richiesto il preventivo ad Hera e che intende affrontare la progettazione di questi interventi nel progetto esecutivo.

La CdS conviene che a conclusione della procedura di VIA si darà, per questo tipo di interventi, un assenso di massima e che il progetto sarà poi sviluppato nell'esecutivo.

Interferenza n. 18 – linea telefonica interrata Telecom S.p.A.: la linea telefonica è posta in prossimità della nuova rotatoria Terracini, all'esterno del sedime stradale. In questo punto il PM è in viadotto con pile esterne al sedime stradale. Il rappresentante di Telecom, dott. Massimo Vegetti, fa comunque presente che per poter escludere con certezza l'interferenza del PM con le linee Telecom, sarà necessario procedere ad un sopralluogo con il proponente e confrontare gli esatti ingombri delle pile con i tracciati della linea telefonica interrata.

Interferenza n. 19 – linee e impianti nella rotatoria Terracini: lungo via Terracini sono presenti condotte della rete acquedotto Hera, linee elettriche interrate Enel, rete fognaria Hera, gasdotto Hera, illuminazione pubblica comunale, sistema smaltimento acque piattaforma stradale. In base alla cartografia presentata (tav. "Planimetria con ubicazione interferenze" – tav. 4/6), la pila n. 65 insiste esattamente sopra tali linee. I progettisti fanno notare che vi è un errore nel posizionamento in cartografia delle pile n. 65 e 66 (come si evince dalle altre cartografie) in quanto sono posizionate all'interno della rotatoria, e pertanto non dovrebbe verificarsi l'interferenza, anche se in fase di cantiere è necessario porre maggiore attenzione.

L'ing. Dal Pozzo richiede che venga aggiornata la tavola. L'ing. Carlini richiede che si proceda ad un sopralluogo e che si individui sul posto l'esatta posizione delle pile.

Interferenza n. 20 – canaletta Lame interrata: in questo punto il PM sovrappassa la canaletta Lame che è già stata interrata. Il proponente dichiara, sulla base dei dati desunti dal progetto di costruzione del sottopasso Lazzaretto e dei rilievi di campagna, che non vi è interferenza. Questo specifico punto verrà posto all'attenzione del Consorzio competente.

Interferenza n. 21 – impianti del nuovo sottopasso di via del Lazzaretto in corso di costruzione: l'interferenza è costituita dalla rete di raccolta delle acque di piattaforma stradale e dai previsti impianti di pompaggio posti in prossimità del nuovo sottopasso di via del Lazzaretto, vicini alla pila 73. Si concorda con la soluzione proposta dal Concessionario di spostamento della cabina che conterrà gli impianti, fatta salva la necessità di un sopralluogo congiunto Concessionario/RFI/Comune, in cui si procederà alla picchettatura degli ingombri delle future pile del PM. Gli esiti del sopralluogo saranno posti all'attenzione della Conferenza

Interferenza n. 22 – linea elettrica interrata BT Enel: tale linea elettrica è posta in prossimità di via del Lazzaretto tra le pile n. 69 e 71; così come rilevato dal proponente, poiché le pile 70 e 71 risultano vicine alla linea elettrica, è necessario procedere ad ulteriori verifiche. Si concorda che tali verifiche verranno eseguite in accordo con Enel tramite specifici sopralluoghi i cui esiti saranno posti all'attenzione della Conferenza.

Interferenza n. 23 – fognatura comunale: la fognatura in oggetto è perpendicolare a via del Lazzaretto e alla linea del PM ed è posta tra le pile 69 e 70. Si concorda che questa non costituisce una reale interferenza in quanto distante dalle pile.

Interferenza n. 24 – impianti passaggio a livello via del Lazzaretto: l'interferenza è costituita dalle seguenti reti: illuminazione pubblica comunale, rete acquedotto Hera, rete fognaria Hera, linea elettrica BT Enel, linea telefonica interrata Telecom; esse sono ubicate in

prossimità del passaggio a livello di futura dismissione. Si concorda che, per quanto riguarda la rete di illuminazione pubblica comunale, la rete acquedotto Hera, la rete fognaria Hera e la linea elettrica BT Enel, queste non costituiscono una reale interferenza in quanto distanti dalle pile. Telecom chiede che per escludere l'interferenza con la propria linea si proceda a un sopralluogo con il proponente l'intervento.

Interferenza n. 25 - linea di trazione elettrica aerea RFI S.p.A.: in questo tratto il PM sovrappassa in viadotto tali linee. Viene dichiarata la non interferenza in quanto rispettato il franco richiesto dalla normativa. L'ing. Dal Pozzo richiede di dettagliare maggiormente la sezione contenuta nelle schede monografiche rendendola più facilmente leggibile e dimostrando il rispetto del franco normativo.

Interferenza n. 26 - linee e impianti in "Ambito Ferroviario": la discussione di tale interferenza e relative risoluzioni viene rimandata alla seduta di Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 3 maggio in cui saranno affrontati i temi legati alle aree ferroviarie.

Interferenza n. 27 - canale Lame interrato: il PM sovrappassa in viadotto il canale interrato presente in adiacenza al sottopasso di via Zanardi; pur non essendoci una diretta interferenza con il viadotto, va rilevato che la pila n. 98 è posta in prossimità di detto canale e pertanto si conviene che questo tema sarà sottoposto all'attenzione del Consorzio competente.

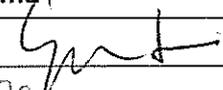
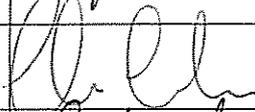
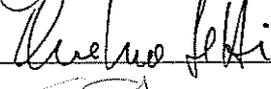
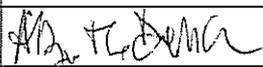
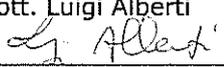
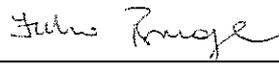
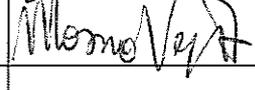
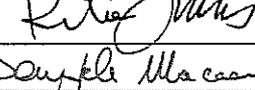
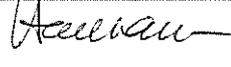
Interferenza n. 28 - impianti in via Zanardi: gli impianti posti al di sotto del sedime di via Zanardi sono costituiti da: linea elettrica interrata MT Enel, linea telefonica interrata Wind, linea telefonica interrata Acantho, linea telefonica interrata Fastweb, cavidotto interrato Infracom, linea telefonica interrata Telecom, linea gas Hera, rete fognaria Hera, rete acquedotto Hera. Si concorda che questa non costituisce una reale interferenza in quanto le pile sono distanti dal sedime di via Zanardi.

Il rappresentante di Hera chiede chiarimenti in merito alla presenza di una scala di emergenza posta in corrispondenza di via Zanardi ma che non viene adeguatamente evidenziata nella tavola in esame e pertanto non è possibile desumerne la posizione rispetto alla condotta del gas. Si concorda che il concessionario integrerà la documentazione con una tavola rappresentante la posizione della scala di emergenza rispetto alle reti presenti.

Inoltre Hera ha bisogno di conoscere il tipo, il numero e la posizione degli scaricatori a terra della sovratensione in quanto le condutture del gas sono in acciaio e potrebbero subire eventuali correnti vaganti. Il proponente specifica quindi che tutti i quadri elettrici previsti dal progetto hanno il proprio sistema di scaricatore e che tutte le pile nonché le singole utenze elettriche delle stazioni hanno un sistema di messa a terra. Il dott. Bianchi propone un incontro tecnico specifico tra i progettisti del proponente e il tecnico di riferimento Hera che si occupa dei suddetti aspetti. Si conviene che tale incontro, essendo a carattere estremamente tecnico, potrà essere svolto in un tavolo parallelo alle riunioni di Conferenza, dandone successiva comunicazione alla CdS stessa.

Interferenza n. 29 - linea elettrica aerea AT 50 kv n. 156 di Terna: il PM sovrappassa in viadotto i conduttori di tale linea elettrica posta in prossimità del canale Navile. Dai rilievi e verifiche effettuate dal proponente risultano rispettati franchi superiori a 9,00 m; risulta inoltre

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Giovanni Fini	
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	
Settore Urbanistica	Geom. Claudio Stagni	
RFI Direzione territoriale Produzione Bologna	Ing. Stefano Stanzani	
Provincia di Bologna - Servizio Pianificazione Ambientale	Dott. Alberto Dall'Olio	
Arpa - Sez Provinciale Bologna	Dott. Luigi Alberti	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	
HERA S.p.A. Bologna	Sig. ALESSANDRO BIANCHI	
Telecom Italia	Dott. Massimo Vegetti	
Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Dott. Mirko Ventura	
Fastweb S.p.A.	Dott. Giacomo Contento	
Acantho S.p.A.	Sig. Massimo Calderoni	
E-VIA socio unico Retelit	Sig. Sandro Neri	
TERNA S.p.A.	Sig. CLAUDIO PILOTI	
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi	
ENEL S.p.A.	Dott. DANIELE MACCANTI	
RFI - DTP BO	Ing. S. Stanzani	

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Giovanni Fini	<i>G. Fini</i>
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	<i>C. Carlini</i>
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	<i>A. Setti</i>
Settore Urbanistica	Geom. Claudio Stagni	<i>C. Stagni</i>
RFI Direzione territoriale Produzione Bologna	Ing. Stefano Stanzani	
Provincia di Bologna - Servizio Pianificazione Ambientale	Dott. Alberto Dall'Olio	<i>A. Dall'Olio</i>
Arpa - Sez. Provinciale Bologna	Dott. Luigi Alberti <i>L. Alberti</i>	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	<i>F. Romagnoli</i>
HERA S.p.A. Bologna	Sig. ALESSANDRO BIANCHI	<i>A. Bianchi</i>
Telecom Italia	Dott. Massimo Vegetti	<i>M. Vegetti</i>
Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Dott. Mirko Ventura	<i>M. Ventura</i>
Fastweb S.p.A.	Dott. Giacomo Contento	
Acantho S.p.A.	Sig. Massimo Calderoni	
E-VIA socio unico Retelit	Sig. Sandro Neri	
TERNA S.p.A.	Sig. CLAUDIO PILOTI	<i>C. Piloti</i>
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi	<i>R. Finzi</i>
ENEL S.p.A.	Dott. DANIELE MACCANTI	<i>D. Maccanti</i>
RFI - DTP BO	Ing. S. Stanzani	<i>S. Stanzani</i>

2^o

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Giovanni Fini	<i>G. Fini</i>
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	<i>C. Carlini</i>
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	<i>A. Setti</i>
Settore Urbanistica	Geom. Claudio Stagni	<i>C. Stagni</i>
RFI Direzione territoriale Produzione Bologna	Ing. Stefano Stanzani	
Provincia di Bologna - Servizio Pianificazione Ambientale	Dott. Alberto Dall'Olio	<i>A. Dall'Olio</i>
Arpa - Sez Provinciale Bologna	Dott. Luigi Alberti <i>L. Alberti</i>	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	<i>F. Romagnoli</i>
HERA S.p.A. Bologna	Sig. ALESSANDRO BIANCHI	<i>A. Bianchi</i>
Telecom Italia	Dott. Massimo Vegetti	<i>M. Vegetti</i>
Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Dott. Mirko Ventura	
Fastweb S.p.A.	Dott. Giacomo Contento	<i>G. Contento</i>
Acantho S.p.A.	Sig. Massimo Calderoni	
E-VIA socio unico Retailit	Sig. Sandro Neri	
TERNA S.p.A.	Sig. CLAUDIO PILOTI	<i>C. Piloti</i>
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi	<i>R. Finzi</i>
ENEL S.p.A.	Dott. DANIELE HACCANTI	<i>D. Haccanti</i>
RFI - DTP BO	Ing. S. Stanzani	<i>S. Stanzani</i>

2°

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati

ENTE convocato alla Cds	Nome e Cognome	Firma
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Giovanni Fini	<i>G. Fini</i>
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	<i>C. Carlini</i>
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	<i>A. Setti</i>
Settore Urbanistica	Geom. Claudio Stagni	<i>C. Stagni</i>
RFI Direzione territoriale Produzione Bologna	Ing. Stefano Stanzani	
Provincia di Bologna - Servizio Pianificazione Ambientale	Dott. Alberto Dall'Olio	<i>A. Dall'Olio</i>
Arpa - Sez Provinciale Bologna	Dott. Luigi Alberti	<i>L. Alberti</i>
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	<i>F. Romagnoli</i>
HERA S.p.A. Bologna	Sig. ALESSANDRO BIANCHI	<i>A. Bianchi</i>
Telecom Italia	Dott. Massimo Vegetti	<i>M. Vegetti</i>
Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Dott. Mirko Ventura	
Fastweb S.p.A.	Dott. Giacomo Contento	
Acantho S.p.A.	Sig. Massimo Calderoni	<i>M. Calderoni</i>
E-VIA socio unico Retelit	Sig. Sandro Neri	
TERNA S.p.A.	Sig. CLAUDIO PILOTI	<i>C. Piloti</i>
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi	<i>R. Finzi</i>
ENEL S.p.A.	Dott. DANIELE MACCANTI	<i>D. Maccanti</i>
RFI - DTP BO	Ing. S. Stanzani	<i>S. Stanzani</i>

2^o

00514237493

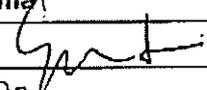
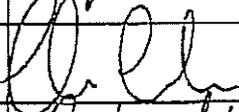
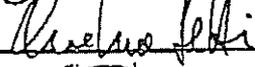
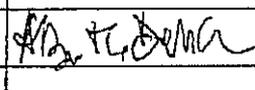
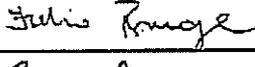
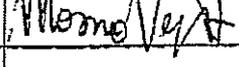
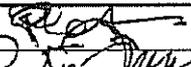
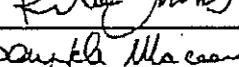
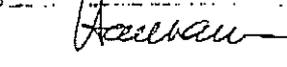
29. OTT. 2010 10:01

COMUNE DI BOLOGNA

NR. 295

P. 2

Spazio per le firme di sottoscrizione del verbale, riservato ai soggetti convocati o formalmente delegati

ENTE convocato alla CdS	Nome e Cognome	Firma
U.I. Valutazioni e Controllo Ambientale	Ing. Giovanni Fini	
Settore Mobilità	Ing. Cleto Carlini	
Settore Lavori Pubblici	Geom. Andrea Setti	
Settore Urbanistica	Geom. Claudio Stagni	
RFI Direzione territoriale Produzione Bologna	Ing. Stefano Stanzani	
Provincia di Bologna - Servizio Pianificazione Ambientale	Dott. Alberto Dall'Olio	
Arpa - Sez Provinciale Bologna	Dott. Luigi Alberti <i>L. Alberti</i>	
Azienda USL	Dott. Fulvio Romagnoli	
HERA S.p.A. Bologna	Sig. ALESSANDRO BIANCHI	
Telecom Italia	Dott. Massimo Vegetti	
Wind Telecomunicazioni S.p.A.	Dott. Mirko Ventura	
Fastweb S.p.A.	Dott. Giacomo Contento	
Acantho S.p.A.	Sig. Massimo Calderoni	
E-VIA socio unico Retelit	Sig. Sandro Neri	
TERNA S.p.A.	Sig. CLAUDIO PILOTTI	
PROPONENTE	Ing. Rita Finzi	
ENEL S.p.A.	Dott. DANIELE MACCANTI	
RFI - DTP BO	Ing. S. STANZANI	

2°